

**Nel Salernitano**

# Tagli alla sanità: Il 30% in meno per le visite in convenzione

**SALERNO** L'anno nuovo si apre all'insegna dei tagli per la sanità salernitana. Nonostante l'annunciato pareggio di bilancio e l'assunzione di nuovo personale con lo sblocco seppur parziale del turn over, la Regione Campania decurta, ancora, la spesa e le attività sanitarie. Il decreto prevede il taglio del 30% in meno per l'Alpi, ovvero l'attività libero professionali svolta dai medici. Attività onerose ma indispensabili vista la mancanza di personale. Ancora: 5% in meno per le attività specialistiche ambulatoriali e da rivedere quello che viene definito «Comparto per il fondo disagio» (indennità, straordinari, etc).

«Provvedimento ridicolo - esordisce Vincenzo Stridacchio del sindacato medico **Aaroi-Emac** - . La Regione non si rende conto che in alcuni ospedali il turno di guardia giornaliero e ordinario è svolto su Alpi. A farne le spese sarà l'utenza, come al solito». La Asl di Salerno ha inviato a tutti i direttori sanitari dei nosocomi una nota informandoli delle «cattive nuove». Che potranno e dovranno essere oggetto di contrattazione con i Direttori delle Unità (ex primari). Partendo dall'assunto imprescindibile che per la riduzione del budget, si cercherà di creare delle priorità per interventi settimanali sempre più ridotti.

**Rosa Coppola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

